Maltempo, piove anche dentro le scuole. Il caso del Corbino “circondato” dall’acqua

Torna a piovere su Siracusa, precipitazioni abbondanti e soliti disagi. Le strade – da viale Cadorna ad Epipoli, da Tisia a piazza Euripide – si riempiono d’acqua per i noti problemi che riguardano in particolare la capacità ridotta e sottostimata del sistema cittadino di raccolta e deflusso delle acque piovane.

Soffrono anche le scuole. Decine le segnalazioni che arrivano dal liceo Corbino di Siracusa. “Entra acqua dentro la scuola”, lamentano al telefono con la redazione di SiracusaOggi.it. E nelle chat diventano virali le immagini dell’acqua che scende giù per le scale del prestigioso istituto scolastico cittadino o di alcuni studenti a piedi scalzi tra le pozzanghere in alcuni tratti di corridoio.

La dirigente scolastica Lilly Fronte ha chiesto l’intervento dei Vigili del Fuoco e prepara l’ennesima diffida all’indirizzo dell’ex Provincia di Siracusa. “Le gronde sono otturate, l’acqua tracima ed entra nell’edificio. Ho più volte chiesto l’intervento dell’ente per la pulizia e manutenzione, ma niente…” e mostra un faldone alto decine di centimetri: pec ed altre comunicazioni inviate alla ex Provincia Regionale per sollecitare interventi.

Ma di far uscire i ragazzi da scuola non se ne parla. “Paradossalmente, sono più sicuri qua dentro” ed indica la situazione di largo Gilippo e piazza Euripide, proprio davanti al portone d’ingresso della scuola. Le strade sono completamente allagate, la Municipale ha disposto la chiusura del tratto di largo Gilippo che – nonostante la riqualificazione – mostra intatti tutti i vecchi problemi. E

monta la rabbia.

Siracusa si stringe attorno alla famiglia di Gabriele Scavone: avviata una raccolta fondi

La comunità di Siracusa, ancora scossa dalla morte di Gabriele Scavone, ha deciso di far sentire la propria vicinanza alla famiglia con una raccolta fondi su GoFundMe. Gabriele aveva compiuto 18 anni da alcuni mesi, l'età della spensieratezza e dei progetti. Tutto brutalmente interrotto e spezzato da un destino imperscrutabile e senza cuore, all'alba del primo novembre, lungo traversa Milocca. L'incidente con la moto, la caduta, l'impatto. Una morte "assurda e ingiusta", come ha ricordato durante i funerali don Massimo Di Natale, parroco del Pantheon e insegnante di Gabriele Scavone, studente al quinto anno del vicino istituto Rizza. "Oggi ci troviamo di fronte a una situazione estremamente dolorosa – scrive un amico sulla piattaforma GoFundMe – che richiede il nostro sostegno e la nostra solidarietà. Una famiglia della nostra comunità ha subito una perdita devastante: il loro amato figlio, Gabriele è tragicamente scomparso in un incidente stradale la notte di giorno 1 novembre. Questo evento ha lasciato un vuoto incolmabile nei loro cuori e ha messo a dura prova le loro risorse emotive e finanziarie. La perdita di un figlio è un dolore che nessun genitore dovrebbe mai affrontare. Oltre al lutto, questa famiglia si trova ora ad affrontare spese impreviste e difficoltà economiche. La nostra raccolta fondi ha l'obiettivo di fornire un supporto concreto

per aiutarli a superare questo momento difficile. Ogni contributo, grande o piccolo, può fare la differenza e dimostrare che non sono soli in questo momento di crisi. Insieme possiamo mostrare a questa famiglia che la comunità è qui per sostenerli in questo momento difficile. La vostra generosità può portare un po' di conforto e speranza in un periodo così buio. Grazie per il vostro supporto e per essere parte di questo gesto d'amore". In sole 12 ore è stato raggiunto il 70% dell'obiettivo: 6 mila euro. Si può contribuire al link: https://www.gofundme.com/f/gabriele-scavone

---

Illuminare via Elorina, il progetto c'è serve adesso il nulla osta in conferenza dei servizi

Lentamente avanza l'iter per i lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione di via Elorina. Il Comune di Siracusa vuole finalmente portare luce lungo la trafficata strada di collegamento con la zona sud nota anche come la strada del mare. Oramai, però, il traffico non conosce stagione su via Elorina.
Il progetto prevede palificazione (e artistici led sul ponte sull'Anapo) dalla rotatoria dedicata ad Emanuele Scieri sino alla rotonda con via lido Sacramento. Il Servizio Transizione Energetica di Palazzo Vermexio ha convocato la conferenza di servizi semplificata per l'approvazione del progetto. I vari

enti convocanti, entro il 5 dicembre, dovranno far pervenire il loro parere su quanto si vuole realizzare per l'illuminazione di via Elorina. Con il nulla osta di Soprintendenza, Terna, Libero Consorzio, Autorità di Bacino e Arpa sarà quindi possibile aprire il processo di affidamento dei lavori. L'obiettivo è quello di dotare via Elorina di un impianto di illuminazione entro la metà del 2025. Un risultato inseguito da diversi mesi e atteso da decenni dagli automobilisti – tanti – che quotidianamente transitano su quella importante arteria.

Waterfront via Elorina, interpellanza di Scerra (M5S): "Il ministero della Difesa chiarisca sua volontà"

Interpellanza del parlamentare siracusano del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, sulla parziale smilitarizzazione della grande area dell'Aeronautica su via Elorina. "Sul progetto waterfront di via Elorina e sulla parziale smilitarizzazione della vasta area su cui insiste l'Aeronautica Militare – dice Scerra – è alta l'attenzione dell'opinione pubblica siracusana, favorevole ad un'operazione di ricucitura urbanistica tra la città ed il suo mare. Nel silenzio del Ministero della Difesa, ed in presenza di alcune azioni che non si comprende come possano inserirsi in un percorso di parziale smilitarizzazione inizialmente indicato, c'è urgente bisogno di chiarezza. Per questo ho depositato una mia interpellanza parlamentare, con cui raccolgo e porto all'attenzione della Difesa la sorpresa con cui la comunità

locale ha appreso dell'avviso per la ricerca di operatori economici privati interessati a valorizzare l'ex idroscalo De Filippis, proprio all'interno della grande base dell'Aeronautica. Una iniziativa della società in house dello stesso Ministero che, peraltro, evidenzia una contraddizione: quella di via Elorina è tutta area strategica a fini militari, come in passato sostenuto dalla Difesa, o è possibile un altro uso, come l'apertura ai privati pare indicare? E se è possibile, come quindi pare, un altro uso, perchè non dare precedenza a quello ad interesse pubblico anziché favorire operatori economici privati attraverso la concessione di un bene pubblico?". Così il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, evidenzia i tanti interrogativi che accompagnano le ultime scelte del Ministero della Difesa per il futuro della grande e solo parzialmente utilizzata area dell'Aeronautica Militare a Siracusa. L'esponente cinquestelle già in passato si era ripetutamente interessato della vicenda, sin dall'avvio delle prime discussioni, con atti parlamentari ed incontri con il sottosegretario alla Difesa come anche con i rappresentanti del Comitato per il Decoro e la Riqualificazione di Siracusa.

"Tutti ricordiamo come nella prima parte del 2022, l'allora sottosegretario alla Difesa si disse chiaramente favorevole all'ipotesi di una parziale smilitarizzazione dell'area di via Elorina ed aprì all'uso a fini pubblici, ricevendo nell'aprile 2023 l'istanza con cui il Comune di Siracusa chiese di avviare il procedimento per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa. Un'istanza che, però, non ha ricevuto risposta, se non indirettamente attraverso la pubblicazione di questa curiosa manifestazione d'interesse rivolta ai privati e che suona come un dietro-front della Difesa, nonostante la chiara volontà della comunità locale e le precedenti dichiarazioni dei rappresentanti della stessa Difesa. Per questo – conclude Scerra – ho chiesto al Ministro della Difesa di chiarire una volta per tutte quale sia la reale volontà per il futuro dell'area di via Elorina e se l'iter per la parziale smilitarizzazione è da considerarsi non più condiviso, nel

silenzio dell’istituzione che, pure, aveva invece accolto e compreso le richieste del territorio”.

Consiglio comunale, approvate due variazioni di bilancio

Il Consiglio comunale, nella sua seduta odierna, ha ratificato due variazioni di bilancio inerenti a contributi regionali per iniziative collaterali al G7 Agricoltura dello scorso settembre. Il primo finanziamento, di 20mila euro, è dell’assessorato regionale al Turismo; il secondo, di 10mila euro, è dell’Assemblea regionale siciliana. Per entrambi sono stati creati capitoli di entrata ed uscita dedicati alle manifestazioni collaterali a “Divinazione Expo 24 Agricoltura e Pesca” e “Aspettando il G7”.
I provvedimenti sono stati illustrati all’Aula dal vice sindaco Edy Bandiera e dall’assessore alla Cultura Fabio Granata. Al dibattito che ne è scaturito, sui criteri di individuazione di manifestazioni ed artisti coinvolti, hanno dato il loro contributo i consiglieri Scimonelli, Zappalà, Messina, Aloschi, Greco, Zappulla, Paolo Romano, Boscarino, Vaccaro, Milazzo.

Incidenti stradali, Cavallaro

(FdI): “E’ vera emergenza a Siracusa, il Comune batta un colpo”

Incidenti sempre più frequenti in viale Scala Greca e in altre zone, conducenti senza casco, monopattini che sfrecciano in contro senso lungo le ciclabili e sulle strade, ragazzini alla guida con il cellulare in mano. E’ lo scenario che il consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d’Italia descrive parlando di circolazione veicolare a Siracusa. L’esponente di minoranza racconta di cittadini “che hanno paura di attraversare la strada, soprattutto anziani e ragazzini, riducendo i propri spazi di autonomia e tutto questo sembra non interessare a nessuno”. Cavallaro parla di dati, partendo da quelli elaborati da Aci ed Istat, riportati da Siracusaoggi.it, secondo cui nel corso del 2023 sono stati 340 gli incidenti stradali che si sono verificati a Siracusa, con 5 decessi e 452 feriti. Il consigliere di FdI si dice preoccupato “per un andazzo che non sembra cambiare nonostante la realizzazione degli attraversamenti pedonali rialzati che aiutano a rallentare il traffico ma non possono supplire alla carenza di educazione di troppi automobilisti e motociclisti che sembrano impazziti, incuranti della vita degli altri”. Il consigliere si chiede se “i minorenni in due e tre sui monopattini che sfrecciano senza caschetto di protezione siano “invisibili” agli altri . A queste considerazioni, Cavallaro ne aggiunge altre che riguardano la carenza di illuminazione stradale e la segnaletica orizzontale (con “strisce pedonali sbiadite”).

L’esponente di opposizione chiede un intervento del sindaco “presso il comandante della polizia municipale per accrescere l’attività di prevenzione e repressione sulle strade, riducendo se del caso alcuni servizi in questo momento meno importanti, visto che c’è da affrontare un’emergenza che va

necessariamente affrontata di petto. Ci sentiremmo più ottimisti -aggiunge-se vedessimo il Sindaco incontrare il Prefetto per chiedere aiuto allo Stato e alle altre forze dell'ordine. Saremmo più ottimisti se cominciassimo a rivedere sulle strade i posti di blocco di tutte le forze dell'ordine, ricordo sbiadito di diversi anni fa, quando il personale era certamente più numeroso e non ancora colpito dai tagli e dai pensionamenti".

Traffico lento, il Codacons 'corregge' il Comune: "50 proposte per un piano della viabilità efficace"

Una lista di interventi da adottare per migliorare la viabilità a Siracusa. Sono 50 i punti che il Codacons tocca e sottopone al Comune di Siracusa, perché intervenga in maniera decisa sulla sicurezza stradale. Il presidente Bruno Messina ritiene che il progetto elaborato dal Codacons preveda provvedimenti efficaci per migliorare la fluidità del traffico in città e rispondere alle criticità cittadine. Non solo richieste, ma proposte e correttivi. "E' evidente-osserva Messina- che Siracusa soffre di problemi di viabilità che incidono sensibilmente sulla qualità della vita degli abitanti, e la crescente congestione del traffico, unita alla carenza di infrastrutture idonee e moderne, sta rendendo la situazione insostenibile nelle aree nevralgiche della città. Per rispondere a queste problematiche, continua Bruno Messina, la nota del Codacons è accompagnata da una serie di proposte che mirano a fluidificare il traffico e a migliorare la

sicurezza degli utenti della strada”.
Tra i suggerimenti avanzati figurano:
-l’individuazione della priorità di strade con diritto di precedenza in prossimità di diversi incroci non attualmente identificati e conseguente installazione del “dare precedenza” in quelle intersecanti (si vedano via Catania/c.so Umberto, via Garigliano/via Adda, P.zza Sacro cuore/V.e Zecchino, etc.);
– il prolungamento dello spartitraffico di Viale Scala Greca – da distributore IP a rotonda di Traversa Belvedere di Scala Greca, anche mediante sistemi mobili;
– il congiungimento dello spartitraffico di viale Santa Panagia con l’intersezione con la via Italia, con obbligo di svolta a destra per i veicoli provenienti da quest’ultima;
realizzazione di una rotatoria tra il viale Tica e la via Polibio;
-il ripristino del doppio senso di circolazione in via Cavallari – Romagnoli;
– l’istituzione del divieto di sosta e di fermata nel tratto tra largo Nicola Calipari e l’incrocio con via Mons. Carabelli all’innesto di via del Colle Temenite con lo stesso Corso;
eliminazione di alcuni attraversamenti del Corso Gelone mediante il collegamento degli spartitraffico già esistenti: via G. Di Natale – via Adige; Via del Colle Temenite – via Mosco, favorendo l’uso della rotonda posta nell’intersezione tra lo stesso Corso ed il viale P. Orsi per l’inversione di marcia, lasciando soltanto l’attraversamento relativo all’ingresso di via Testaferrata per l’Ospedale;
– il recupero e riqualificazione del viale Pantanelli e della via Ascari al fine di creare una vera e propria circonvallazione esterna al servizio della Zona Sud risolvendo, in accordo col Libero Consorzio, il problema degli allagamenti da acquee meteoriche;
– divieto di sosta con zona rimozione in prossimità di tutti i semafori, gli incroci e gli snodi viari più importanti, in funzione anche degli ingombri dei mezzi di soccorso;
– rimodulazione della sosta consentita a tempo nei comprensori

commerciali e più specificatamente nelle Vie: Tica, Tisia, Specchi, Filisto, Tunisi, Piave, S.Panagia (tratto compreso tra via Italia e via Calatabiano), Zecchino (in prossimità dell'incrocio con viale Tica), Santa Panagia (tratto compreso tra V.le Teracati e Tica), Grotticelle, Forlanini, Teocrito, Von Platen, Timoleonte, Ierone, Adda, Brenta, Piazza Marconi, P.le Stazione. Nei parcheggi a pagamento prevedere un bonus orario di almeno 20 minuti e controllo con zona disco orario.
Il Codacons chiede anche di rendere fruibile, senza il pagamento di alcun onere, e per la totalità degli stalli presenti il nuovo parcheggio Akradina (Ronco a Via Damone).
"Il nostro obiettivo- conclude Bruno Messina- è quello di rendere Siracusa una città più sicura, ordinata e vivibile. Riteniamo che tali interventi possano avere un impatto positivo non solo sui residenti, ma anche sui turisti, la cui presenza in città è fondamentale per l'economia locale".

Interruzione al traffico senza segnaletica, associazione diffida il Comune di Siracusa

"Esecuzione estremamente pericolosa della temporanea interruzione al transito della strada comunale per Tremmilia dall'intersezione tra la ex SS114 in direzione Belvedere". A scriverlo è l'Associazione Utenti della Strada Siracusa che diffida il Comune di Siracusa e la Polizia Municipale "all'immediato ripristino delle condizioni minime di sicurezza stradale e, contestualmente, il dirigente della Polizia Municipale a far rispettare quanto previsto all'articolo 3 del

vigente Regolamento di polizia municipale in materia di “Funzioni degli appartenenti al Corpo”.
Per l’Associazione si tratta di una “non conforme applicazione di quanto prescritto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione in materia di interdizione al traffico veicolare di una pubblica strada”.
“L’inibizione è attuata a mezzo di transenne e tondini in metallo, bande e barriere in plastica posti in punto “cieco” da parte di chi proviene con senso di marcia Siracusa – Floridia ed è priva della prescritta segnaletica di preavviso, di obbligo e di pericolo. – scrive l’associazione – Inoltre, per le ore notturne, manca qualsiasi tipo di segnalazione luminosa. – conclude – Si coglie l’occasione altresì per evidenziare come fatti simili costituisco un’abitudine, non più accettabile, e si invita ad un rispetto costante delle normative vigenti”.

Ecomondo, premiato da Ispra il Consorzio Plemmirio di Siracusa

Il Consorzio Plemmirio di Siracusa è stato premiato a Ecomondo da Ispra, all’interno della sezione Emas nella categoria 3, per i migliori progetti innovativi di gestione dei rifiuti e per l’adattamento/mitigazione ai cambiamenti climatici.
Piena soddisfazione ed entusiasmo è espresso dal consiglio di amministrazione e dall’intero staff del Consorzio Plemmirio che affermano: “Ricevere il premio Emas 2024 è sicuramente un traguardo importante che ci motiva con entusiasmo nel proseguire quotidianamente nel nostro impegno, programmando e lavorando per nuovi importanti sfide e obiettivi. Il premio è

anche e soprattutto un importante riconoscimento a tutto lo staff del Consorzio Plemmirio che quotidianamente lavora per perseguire questi obiettivi con dedizione e passione.”
A ritirare il premio sono state Emma Schembari, componente del consiglio di amministrazione del Consorzio Plemmirio, e Sabrina Zappalà, responsabile del sistema di Gestione Ambientale Emas.

Risultato ottenuto, tornano in funzione i bagni pubblici del Molo S. Antonio da 120mila euro

Torna in funzione – dopo tre anni – il blocco servizi igienici del Molo Sant’Antonio, a Siracusa. Uno dei wc automatizzati è stato finalmente riparato, grazie all’interessamento in prima persona dell’assessore Giuseppe Gibilisco. La moderna struttura venne installata nel 2021, nell’area su cui si trovava prima un chiosco bar che finì incendiato e poi demolito. Presentato come un passo avanti anche in accoglienza turistica, con servizi base proprio nell’area dove posteggiano auto e bus che trasportano turisti, autopulente e con igienizzazione automatica è finito presto ko – pare – a causa di un uso intenso e poco disciplinato. Tra un’otturazione e l’altra, dopo qualche mese di onorato servizio è diventata una poco utile occupazione di suolo pubblico.
Il blocco contempla due servizi igienici uomo/disabile e donna/disabile, con un fasciatoio per i più piccoli. Si tratta di una struttura di sei metri di lunghezza per circa 2 metri e mezzo di altezza. La scheda di presentazione vanta “sistemi di

autopulizia delle tazze e dei lavabi, disinfestazione e asciugatura della superficie di calpestio. Durante la pausa notturna sarà garantito un ulteriore ciclo di disinfezione con nebulizzazione”.
Decine nel tempo le segnalazioni per quei bagni costantemente guasti e inutilizzabili. A farsi carico delle lamentele è stato l’assessore Gibilisco che, insieme agli uffici, ha avviato le operazioni per il ripristino di quei servizi igienici pubblici costati circa 120 mila euro al Comune di Siracusa. Ad ottobre i primi sopralluoghi, poi l’avvio delle procedure per i necessari lavori di manutenzione – non particolarmente onerosi – e adesso finalmente il ripristino del primo dei due moduli igienici.
Piccolo suggerimento: non guasterebbe adesso ragionare di una manutenzione programmata per questo servizio comunale, onde evitare di ritrovarsi in pochi mesi punto e a capo.